



Il Presidente

Roma, 9 Agosto 2019
prot.U/086/2019

Ai sigg. Presidenti Gruppi Prov.li SILB-FIPE
E p.c. Alle Associazioni e Sindacati P.E.
LORO SEDI

OGGETTO: Diritti d'autore – Esecuzioni dal vivo in discoteche e sale da ballo – Comunicato LEA agli Esercenti – Precisazioni

Si fa seguito alle precedenti comunicazioni relative all'oggetto per segnalare che LEA, la nuova società abilitata ad esercitare in Italia l'attività di intermediazione dei diritti d'autore, sta inviando alle discoteche e sale da ballo che organizzano intrattenimenti musicali dal vivo un comunicato con il quale sostiene l'esistenza di un obbligo di legge a carico degli esercenti di richiedere preventivamente a LEA licenza e di conseguenza pagare i compensi per diritti d'autore, anche se nel programma dell'evento musicale non è presente alcun brano del suo repertorio. SILB ribadisce che questa pretesa è destituita di ogni fondamento ed è pretestuosa in quanto finalizzata ad indurre gli esercenti ad acquistare le licenze forfettarie cd. "Silver" e "Golden" che consentirebbero agli esercenti di semplificare gli adempimenti burocratici pagando un compenso commisurato all'anno, al semestre, al trimestre o al mese di attività.

Al riguardo, si fa presente che **i costi di queste licenze – oltre ad essere esosi**, tenuto conto che a detta della stessa LEA solo il 5% del repertorio musicale eseguito dal vivo apparterebbe al suo catalogo – **si vanno ad aggiungere a quanto la SIAE continuerebbe a richiedere** per l'intero programma musicale eseguito. Infatti, attualmente tra SIAE e LEA **non esiste alcun accordo che consenta lo scorporo di quanto pagato a LEA per licenze forfettarie da quanto dovuto a SIAE**. In altre parole, per lo stesso repertorio eseguito fino a ieri gli esercenti pagherebbero a due soggetti diversi importi **la cui somma sarebbe più alta di quanto pagato fino ad ora**.

SILB invita gli associati a non aderire alle proposte di tariffe forfettarie di LEA e ribadisce il suggerimento di far verificare e dichiarare agli artisti che i brani eseguiti dal vivo nei loro locali appartengono esclusivamente al repertorio dell'una o dell'altra società, evitando così di chiedere due licenze per lo stesso evento musicale.

Cordiali saluti

Maurizio Pasca